

<i>Marghera</i> : descrizione dei fatti seguiti il dì quattro maggio, giorno del primo attacco delle artiglierie austriache	pag. 187
— lavori idraulici ivi eseguiti dai Veneziani per allagare le trincee nemiche	" 192
— fatti ivi accaduti il 12 maggio contro gli Austriaci	" 195
— simile il 14 detto	" 201
— relazione del progredimento dei lavori nel campo nemico	" 202
— simile	" 191
— simile dei fatti accaduti il 17 maggio	" 205
— simile nel giorno 18 di detto mese	" 210
— simile nei giorni 19 e 20	" 285
— simile del gagliardissimo attacco dato dalle batterie nemiche il 24 dello stesso mese	" 286
— simile nei successivi e più fieri, dati nei giorni 25 e 26	" 287
— ridotto il forte a non si poter più tenere, il Governo ne ordina lo sgomberamento	" 288
— l'abbandono di questo forte è seguito secondo tutte le regole della milizia, senza perdita d'uomini e senza che il nemico se ne sia avveduto	" 292, 295
— descrizione dell'assedio e della difesa di questa fortezza, tratta dai giornali austriaci	" 361
— elenco dei feriti e dei morti nella difesa di questo forte eroicamente sostenuta dalle milizie venete dal 1.º maggio fino al 26 stesso, giorno in cui ne fu ordinato lo sgomberamento	" 4
— Vedi <i>Bullettino cronologico</i> , per la citazione de' peculiari fatti.	
<i>Mari</i> , deputato alla Camera di Torino, udite le vituperevoli condizioni di armistizio imposte dal feldmaresciallo Radetzky e accettate dal nuovo re Vittorio Emanuele, ed avvisando esser quelle foriere di schiavitù, invita la Camera a protestare contro ed a ripigliar la guerra per iscacciare le orde croate dal suolo piemontese	" 18
<i>Marina veneta</i> , gli ufficiali di essa, addetti alla difesa del Ponte della strada ferrata, protestano contro un indirizzo pubblicato anonimo da alcuni sedicenti ufficiali della Marina medesima	" 299
— è aperto un arruolamento volontario al servizio militare di essa	" 455
<i>Marinello</i> (Bartolomeo), vice-brigadiere della gendarmeria veneta, ardimento da lui mostrato nello spingersi sin sotto i trinceramenti austriaci in Mestre per raccogliere due soldati svizzeri, uno morto, l'altro ferito, rimasti indietro in una sortita fatta per riconoscere il progresso dei lavori nemici	" 182
<i>Marmont</i> , maresciallo, sua opinione intorno al grande vantaggio derivante dall'armamento di legni leggieri in caso di blocco	" 165
<i>Marsich</i> , generale in capo della Guardia civica veneta, Vedi Comando generale della Guardia civica veneta.	
<i>Marsili</i> (Pietro), veneto artigliere di terra nell'esercito veneto, ardimento da lui mostrato nello spingersi sin sotto i trinceramenti austriaci in Mestre per raccogliere due soldati svizzeri, uno morto, l'altro ferito, rimasti indietro in una sortita fatta per riconoscere il progresso dei lavori nemici	" 182
<i>Martinelli</i> , capitano nel corpo degli zappatori dell'esercito veneto, è lodato per perizia, ardimento ed operosità nel dirigere alcuni lavori di rinfiancamento al forte di Marghera, nel mentre stesso che lo Austriaco scagliava proiettili con tutte le numerose sue artiglierie	" 205
<i>Masi</i> (Vincenzo), sua poesia per l'accademia vocale ed istrumentale data nel gran teatro la Fenice a beneficio della Patria il 25 aprile 1849	" 141
— colonnello, comanda la seconda brigata delle truppe romane nello attacco contro Roma dato dalla divisione francese, comandata dal generale Oudinot	" 227